

IL CASO

Chi nasce in estate va peggio in matematica



Per i nati in estate, voti più bassi, soprattutto in matematica. Gli anticipi non solo sarebbero inutili ma anche dannosi per l'apprendimento. Lo dice una ricerca inglese pubblicata su un'autorevole rivista e portata alla ribalta dal varo del Children Plan del governo britannico di Gordon Brown, con cui si varano interventi a sostegno della gioventù di Sua maestà, tra i quali la perequazione dello scarto cognitivo che si accumula tra i nati nei mesi d'estate rispetto ai nati in autunno. Il dato, per la verità noto sin dagli anni 80, è stato riscontrato in una ricerca pubblicata su Research in

education condotta nel 2002 su un campione rappresentativo di 2 mila alunni in ingresso alle scuole elementari di Londra, in cui si rileva come almeno il 33% dei nati in estate si piazzano nel quartile più basso delle prestazioni di apprendimento in lettura rispetto ai compagni nati da settembre a dicembre (19%). In generale, sottolineano i ricercatori, se si rilevano i livelli di apprendimento di una classe, quelli più bassi vengono ascritti nel 67% dei casi agli alunni nati nei mesi estivi, nel 28% a quelli nati in primavera e nel 6% a quelli nati in autunno. Una discrepanza che resta costante anche nella carriera accademica, soprattutto per le discipline legate alla matematica che risulterebbero fra le più compromesse. Inoltre, sottolineano i ricercatori, sono significativamente di più i ragazzi nati in estate che rientrano nell'area degli Special education need, ovvero dello svantaggio e del disturbo specifico di apprendimento. Tanto basta per far dire ai ricercatori che non può trattarsi di casualità. Non esisterebbe però una spiegazione univoca. Gli esperti si spingono addirittura nel campo della medicina e in particolare a considerare il maggiore rischio di contrarre infezioni al feto che correrebbero le gestanti nei mesi invernali. Cosa che però verrebbe smentita da uno studio svedese in cui si nota come alunni più giovani della classe, nati in autunno, vadano peggio degli altri compagni di classe nati in estate. Il problema, in altre parole, non è nascere in estate, se non fosse che la scuola inizia sempre al termine della bella stagione. Ovvero, il problema è entrare in classe quando si è significativamente più giovani. Un messaggio a quanti decidono di mandare i figli a scuola prima del tempo.

LA SCUOLA SIA SEMPRE APERTA
 Per combattere bullismo e bassi risultati

LA SCUOLA SIA SEMPRE APERTA
 Per combattere bullismo e bassi risultati

Chi nasce in estate va peggio in matematica

ItaliaOggi
 LE OFFRE UNA POSSIBILITÀ UNICA
 Acquista subito con lo
SCONTO DEL 35%
 Il mese di Agosto è un mese unico
 e speciale per gli studenti italiani.